

Poesia

Mario Po' e "Il geranio dei Mendicanti"

"Il geranio dei Mendicanti" è una raccolta di poesie opera prima di Mario Po' (Marcianum press 2022), libro fresco di stampa, il cui titolo è quello della poesia iniziale. La foto in copertina raffigura il fiore su un davanzale che prospetta sul Rio dei Mendicanti, tra Cannaregio e Castello. Un'apertura molto veneziana. "Non ha mai smesso di offrire i suoi fiori, ogni giorno da quel giorno". Si tratta di "un racconto cronologicamente compiuto in buona misura a ritroso, che si snoda in molti anni, di una visione delle cose verso me stesso - dice l'autore, direttore del Polo Culturale e Museale della Scuola Grande di San Marco di Venezia, il quale riflette sulla contemporaneità della vita in Occidente, che descrive come una "malattia di senso": la distanza - "distanza dall'ascolto, dall'appartenenza, dal silenzio, dalla memoria, dalla custodia, dalla conoscenza, da

tutto ciò che richiede umiltà". Ma il messaggio oltre questa situazione, vuole essere di speranza essendoci luoghi, comunità, in cui si considera la tradizione come necessaria comunicazione "si vive nella missione del proprio popolo, non ci si rassegna alla dittatura del presente sul tempo". Po' ha pubblicato alcune immagini di luoghi che conosce in Ucraina e in Israele, che "chiariscono il piano di lettura morale delle mie poesie". Una breve iniziale nota autocritica esprime la sua ricerca, e un pensiero conclusivo, "prolungamento tematico dei versi, della proposta creativa che il mio finale monogramma condensa". Diciannove le poesie, come fosse la diciannovesima lettera dell'alfabeto ebraico - qudash - che corrisponde proprio alla crisi di senso attuale».

Maria Teresa Secondi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



007035